

COMUNE DI MIRABELLO SANNITICO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2022 - 2023 - 2024

SOMMARIO

PARTE PRIMA

pag. 1 di 70

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. **RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. **MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. **SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. **GESTIONE RISORSE UMANE**

5. **VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

Il Documento unico di programmazione nella forma semplificata, è previsto per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, dal Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118, come aggiornato dal Decreto Ministeriale 20.05.2015 e da ultimo aggiornato con decreto Ministeriale del 18/05/2018 .

Il Documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno saranno verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria.

A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'Ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono vincolo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione/ programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione degli atti e dei mezzi strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione :

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici;
- d) la programmazione degli acquisti di beni e servizi;
- e) la programmazione del fabbisogno di personale;
- f) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici di valore superiore a 100.000 Euro deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione degli acquisti di beni e servizi di valore superiore a 40.000 Euro deve essere svolta in conformità ad un programma biennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà.

Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

.....
Le linee programmatiche di mandato sono presentate ed approvate dal Consiglio Comunale con delibera n.28 del 26/06/2019 e abbraccia un arco temporale quinquennale., per cui il mandato del Sindaco non coincide con la programmazione del presente DUP.

si riportano di seguito le linee programmatiche di mandato:

Premessa	4
Cura del territorio, Ambiente ed Energia	5
Viabilità –Rete idrica –Patrimonio	5
Paesaggio –Verde pubblico –Archeologia	6
Centro storico	6
Edilizia di culto	7
Sicurezza	7
Risparmio ed efficienza energetica	7
Raccolta differenziata	8
Internet per tutti	8
Politiche sociali	9
Assistenza socio sanitaria	9
Infrastrutture sportive	9
Politiche per la famiglia e i bambini	9
Politiche culturali e Associazionismo	10
La Scuola	11
Informazione e Comunicazione	11
Conclusioni	11

Premessa

La lista Insieme per Mirabello, dopo aver conseguito molteplici risultati nel corso della legislatura 2014-2019 grazie ad una spiccata progettualità e ad un'efficace attività di programmazione, accoglie tra le proprie fila nuove e giovani energie con la candidatura a Sindaco di Angelo Miniello parte di slancio verso le elezioni amministrative del 26 maggio 2019.

In un'ottica di **continuità e innovazione**, nel rispetto di quelle che sono le possibilità offerte dalla programmazione regionale, nazionale e comunitaria di riferimento, intendiamo perseguire un programma di iniziative e progetti serio, realizzabile e sostenibile finanziariamente nell'arco di cinque anni.

Le opportunità di sviluppo per il nostro territorio vanno colte infatti all'interno dei Piani Regionali finanziati con le risorse comunitarie del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Sociale Europeo (FSE), nonché con le risorse nazionali del Patto per lo Sviluppo della Regione Molise - Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Ulteriori risorse, utilizzabili sia per progetti di natura sociale che infrastrutturale, sono rappresentate dai canali diretti di finanziamento messi a disposizione dalle Istituzioni Europee e dai Programmi di Cooperazione Internazionale.

In un momento storico che continua ad essere difficile per le casse dello Stato, il rapporto costante e costruito nel tempo con le istituzioni sovraordinate al Comune (Regione, Ministeri e Unione Europea) rappresentano un punto di forza indispensabile per attingere a quelle risorse necessarie a migliorare la qualità della vita dei nostri cittadini e allo sviluppo del nostro territorio.

Insieme per Mirabello non considera tuttavia importante solo l'aspetto finanziario dell'amministrazione pubblica: sono infatti elementi essenziali del rapporto di fiducia che si intende costruire con la propria cittadinanza: la disponibilità dell'amministratore comunale, la partecipazione di tutti alla vita civile del paese e la solidarietà verso i soggetti più deboli.

Cura del territorio, Ambiente ed Energia

Viabilità – Rete idrica – Patrimonio

La cura del territorio è un aspetto fondamentale dell'azione amministrativa che intende perseguire Insieme per Mirabello.

Gli interventi già attivati e quelli programmati, da finanziare compatibilmente con le risorse che nel tempo si renderanno disponibili, sono da ricondursi al seguente elenco:

- Manutenzione, miglioramento e messa in sicurezza della viabilità comunale urbana, extraurbana ed interpodereale e realizzazione, laddove possibile, di nuovi parcheggi;
- Riqualificazione di parte della viabilità interna, sia pedonale che carrabile all'interno del centro storico e lungo tratti del cosiddetto "biscotto" (€450.000,00 - intervento finanziato dalla Regione Molise con Determina n. 86/2019);
- Lavori di mitigazione del dissesto idrogeologico lungo il Tappino (€450.000,00 - intervento finanziato dalla Regione Molise con Determina n. 17/2019);
- Lavori di messa in sicurezza del muro di Via Inforzi e riqualificazione di tutta l'area (€365.000,00 - intervento finanziato in attesa di valutazione da parte della Regione Molise);
- Miglioramento e potenziamento della rete idrica comunale sia nel centro urbano che nelle contrade, anche attraverso la realizzazione di un sistema di monitoraggio delle reti;
- Lavori di miglioramento sismico dell'edificio municipale polifunzionale e sede COC - Centro Operativo Comunale (€1.225.000,00 - intervento finanziato dalla Regione Molise con Determina n. 604/2019);
- Lavori di realizzazione di ulteriori lotti funzionali nella nuova area cimiteriale.

Paesaggio – Verde pubblico – Archeologia

- Attenzione agli spazi verdi, soprattutto quelli utilizzati dai bambini: nello specifico nel Parco Comunale verrà effettuata una manutenzione straordinaria dei giochi presenti e, laddove possibile, lo stesso verrà ampliato fino al fiume Tappino;
- Valorizzazione del sito di Santa Maria di Monteverde attraverso la riqualificazione della strada di accesso alla Chiesa, la realizzazione di un'area camping sul pianoro e la manutenzione delle attuali stacciate (€62.000,00 – intervento progettato in corso di valutazione da parte della Regione Molise);
- Valorizzazione delle emergenze archeologiche adiacenti alla Chiesa di Santa Maria, oggetto di scavo nel 2004, con possibilità di continuazione della campagna di scavi predisposizione di nuova cartellonistica (€125.000,00 – intervento finanziato con Delibera di Giunta Regionale n. 172/2018); riscoperta e valorizzazione della cinta muraria sannitica presente all'interno del bosco di Monteverde.

Centro storico

Il centro storico sarà oggetto di particolari attenzioni. Considerato l'interesse che c'è da anni nei confronti dei piccoli borghi italiani e l'opportunità offerta dalla Legge di Bilancio 2019 con l'introduzione di una tassazione agevolata al 7% per i pensionati che dall'estero scelgono di trasferire la propria residenza al Sud Italia, l'obiettivo del gruppo Insieme per Mirabello è quello di perseguire una **riqualificazione del patrimonio edilizio del centro storico** procedendo come di seguito indicato:

1. acquisizione della disponibilità dei proprietari a vendere l'immobile e a fornire tutte le informazioni e i documenti utili a tal fine;
2. realizzazione di un'offerta di seconde case attraverso la realizzazione di un catalogo di immobili che indichi per ciascuno di essi un prezzo di vendita e un'ipotesi di costo di ristrutturazione;
3. promozione e commercializzazione di tali abitazioni presso fiere delle seconde case e/o su siti internet dedicati.

Edilizia di culto

Nell'ambito dei lavori pubblici, è nostra intenzione porre particolare attenzione all'edilizia di culto e nello specifico alla **Chiesa di San Rocco**. Utilizzata sempre più spesso negli ultimi anni e posta in una posizione centrale lungo Via Roma, necessita di un intervento di

restyling interno ed esterno. Con l'occasione una nuova illuminazione potrebbe dare lustro ai due dipinti del Settecento di Ciriaco Brunetti, denominati *Riposo durante la fuga in Egitto* e *Trionfo del Santissimo Sacramento, l'Angelo Custode e San Pasquale Baylon*.

Sicurezza

Il tema della sicurezza, già affrontato dall'amministrazione uscente attraverso l'installazione di un sistema di **videosorveglianza**, verrà rafforzato con l'ampliamento della rete di telecamere, al fine di monitorare punti di accesso e edifici strategici del nostro territorio (€ 25.000,00 - intervento finanziato con Decreto del Ministero dell'Interno del 12/11/2018). Sarà garantito un **costante e proficuo rapporto con le forze dell'ordine** ed in particolare con la locale Caserma dei Carabinieri attraverso un'attività di prevenzione ed informazione ai cittadini. Infine, continueranno gli sforzi finalizzati a reperire le risorse necessarie alla **realizzazione della nuova Caserma**.

Risparmio ed efficienza energetica

Nel campo delle politiche energetiche, dopo aver sostituito tutte le armature stradali della pubblica illuminazione con armature a Led, è intenzione della lista Insieme per Mirabello continuare sulla strada del **risparmio energetico**, con particolare riferimento agli edifici pubblici (in particolare l'edificio scolastico e il Comune). Saranno colte le opportunità fornite dai finanziamenti in essere e dal conto termico per le pubbliche amministrazioni al fine di ottenere efficienza e migliore qualità degli ambienti di studio e di lavoro.

Raccolta differenziata

Nel campo delle politiche ambientali, il tema della raccolta differenziata è di primaria importanza. **L'inizio del nuovo servizio ha fatto registrare sin da subito ottime percentuali di raccolta differenziata, che oggi si attestano all'80%**. Un grande risultato collettivo che ci spinge a cercare ulteriori miglioramenti.

Gli obiettivi sono:

- il **potenziamento del Centro di Raccolta Comunale**, adiacente al depuratore, con un servizio di videosorveglianza che consenta l'utilizzo dello stesso anche negli orari di non apertura. Verrà pertanto realizzato un pannello con bocchette per permettere il conferimento dei rifiuti 24 ore su 24, in modo sicuro;

- l'introduzione di un incentivo al **compostaggio domestico**, attraverso la previsione nel Regolamento Comunale di uno sconto per coloro che aderiranno all'iniziativa;
- l'individuazione di **soluzioni aggiuntive per la raccolta della plastica**;
- l'eventuale modifica al calendario nei periodi festivi (in particolare Pasqua e Natale) al fine di garantire efficienza del servizio;
- l'organizzazione di campagne e incontri pubblici di sensibilizzazione.

Internet per tutti

Sarà ampliata la **rete di hotspot pubblici** per la connessione wi-fi ad internet (€25.000 – intervento finanziato direttamente dall'Unione Europea nell'ambito dell'iniziativa "WiFi4EU"). Saranno realizzati i lavori di infrastrutturazione della **Banda Ultra Larga** a cura della società Open Fiber: l'intervento permetterà di raggiungere i 100Mb di velocità nel centro abitato e i 30 Mb nelle aree rurali.

Politiche sociali

Assistenza socio sanitaria

L'obiettivo principale in tale campo della lista Insieme per Mirabello è il **completamento e l'apertura della casa di riposo**, nonché la sistemazione degli spazi esterni e della palestra. Sempre nel campo delle politiche per gli anziani, sarà proposta l'annuale **gita degli anziani**, tradizione mirabellese da ormai 27 anni.

Verranno inoltre attivate tutte le iniziative socio-sanitarie ed assistenziali previste nell'ambito del Piano Sociale di Zona, a cui i cittadini potranno ricorrere fruendo di personale specializzato presso l'Ufficio di Cittadinanza istituito presso il Comune.

Saranno messe in campo tutte le **iniziative/progetti utili a migliorare la qualità della vita dei cittadini diversamente abili**.

Infrastrutture sportive

Continueremo a prenderci **cura delle nostre infrastrutture sportive** al fine di permettere alla Società Mirabello Calcio, alla Società Grandi Calciatori Mirabello, alla Scuola di Karate e alle tante altre iniziative che provengono anche dall'esterno del territorio comunale di poter fruire di luoghi di eccellenza, quali la nostra palestra e il nostro campo sportivo. A tal proposito varrà aperto un punto di ristoro accanto alla tribuna, verranno aumentati i posti a sedere e realizzati spazi dedicati agli spettatori diversamente abili.

Sarà inoltre realizzato un **nuovo campo di calcio a 5 in Viale Padre Pio**, accanto al parco giochi (€96.500 – intervento finanziato dalla Regione Molise con Determina n. 391/2018).

Politiche per la famiglia e i bambini

Gli obiettivi sono:

- Maggiore frequenza nella chiusura al traffico di Via Roma, nel tratto che va dal Comune a Piazza Vittorio Verdone, per permettere ai bambini di giocare in sicurezza;
- Videosorveglianza del parco giochi;
- Organizzazione di manifestazioni ed eventi per bambini, in collaborazione con personale qualificato.

Politiche culturali e Associazionismo

L'associazionismo e la vitalità dei giovani sono l'anima di un paese ed è per questo motivo che l'obiettivo principe della nostra lista è la **ricostituzione della Pro Loco**. Allo stesso tempo verranno supportate tutte le iniziative che saranno proposte dai vari soggetti che in questi anni si sono impegnati nell'organizzazione di eventi: la Parrocchia e i Comitati Festa nonché tutte le associazioni presenti sul territorio comunale (Gruppo folcloristico, Associazione Santa Maria di Monteverde, Associazione Dictum Factum, Circolo Femminile, Gruppo Teatrale Mirabellese, Associazione Doppio Diesis, Associazione Musicalmente Mirabello, Fratres, Circolo Bocciofilo, Associazione Nati Per Leggere). Alle associazioni verranno assicurati locali idonei per le loro attività e verrà istituito un **Albo delle Associazioni** al fine di promuovere e i rapporti con l'amministrazione comunale.

Il progetto di demolizione e ricostruzione dell'ex asilo, che prevede la **realizzazione di un auditorium** sarà il perno attorno al quale potranno ruotare iniziative in campo culturale, dando slancio soprattutto alle iniziative teatrali. Ad oggi il Ministero dell'Interno ha finanziato le spese necessarie alla progettazione esecutiva dell'intervento, il cui costo stimato dei lavori è pari ad € 1.200.000,00. Nel frattempo saranno utilizzati i locali di Palazzo Spicciati per l'**organizzazione di mostre, rassegne cinematografiche e incontri pubblici** in collaborazione con Università, Soprintendenze e Associazioni attive nei vari campi della cultura.

Continuerà ad essere organizzato il festival "**Arte in Strada**" per farlo diventare definitivamente un evento di punta dell'estate molisana.

La Scuola

Saranno completati i lavori per la **realizzazione del campo polivalente a servizio dell'edificio scolastico**. Laddove sarà possibile reperire fondi, si interverrà sull'**efficientamento e il risparmio energetico** dell'edificio scolastico.

Attraverso il dialogo e il confronto con la Dirigenza scolastica, il corpo docente e i rappresentanti dei genitori saranno affrontate le problematiche presenti e sarà trovata la giusta soluzione alle stesse. Sarà istituito un servizio di **Pre e Post Scuola** per andare incontro alle esigenze dei genitori che devono conciliare tempi di vita e di lavoro e **sarà ripristinato il secondo Scuolabus**.

Informazione e Comunicazione

Sarà rafforzata la comunicazione istituzionale: l'attuale **servizio di messaggistica** sarà potenziato e sarà affiancato da una **comunicazione social** (Facebook, Instagram) attraverso la quale saranno fornite informazioni di pubblica utilità e sugli eventi in programma sul territorio.

Conclusioni

Con questo programma chiediamo la fiducia a voi cittadini di Mirabello, con la convinzione che l'attività svolta in questi anni non sia passata inosservata.

Sono stati anni difficili, segnati da una crisi economica che sembra oggi riaccuirsi. Nonostante ciò, grazie ad un'intensa attività politica e un'attenta e meticolosa programmazione del bilancio comunale, siamo riusciti a mettere in campo importanti risorse per lo sviluppo del territorio comunale. Tutto ciò si chiama: credibilità.

Oggi ci siamo aperti, abbiamo rinnovato il gruppo e l'abbiamo notevolmente ringiovanito. Le idee sono fondamentali ed è sempre positivo averne di nuove e fresche ma è solo con l'esperienza che si impara a scegliere.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

La popolazione residente al 31/12/2021 è di 2062 unità e conferma la lenta ma costante diminuzione degli abitanti. Il fenomeno è da ricondursi sia alla diminuzione del tasso di natalità che al fenomeno migratorio.

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n. **0**

Popolazione residente alla fine del 2020 (*penultimo anno precedente*) n. **2.136** di cui:

maschi n. **1.073**

femmine n. **1.063**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **101**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **254**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **272**

in età adulta (30/65 anni) n. **1.103**

oltre 65 anni n. **369**

Nati nell'anno n. **10**

Deceduti nell'anno n. **12**

Saldo naturale: +/- **-2**

Immigrati nell'anno n. **29**

Emigrati nell'anno n. **38**

Saldo migratorio: +/- **-9**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-11**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **2.500** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **2.143**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **0,00**

strade locali Km **70,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **No**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

programma di fabbricazione

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

IL COMUNE NON HA SOTTOSCRITTO Accordi di programma

HA SOTTOSCRITTO LE SEGUENTI CONVENZIONI:

1) Convenzione con il Comune di Ferrazzano per il servizio di segreteria svolto per ore 18 presso il Comune di Mirabello Sannitico (capofila) e ore 18 presso il Comune di Ferrazzano

2) Convenzione con l'Unione dei Comuni della Valle del Tammaro per la gestione del servizio finanziario ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 311/2004.

3) convenzione con il Comune di Ferrazzano per la gestione dei servizi di stato civile, anagrafe e servizio elettorale per n. 6 ore settimanali ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 311/2004.

INOLTRE GESTISCE IN FORMA ASSOCIATA CON IL COMUNE DI FERRAZZANO LE SEGUENTI FUNZIONI:

SERVIZI STATITICI

PROTEZIONE CIVILE
PIANIFICAZIONE URBANISTICA E EDILIZIA
SERVIZI SCOLASTICI
SERVIZI SOCIALI
CATASTO

Asili nido con posti n. **0**
Scuole dell'infanzia con posti n. **39**
Scuole primarie con posti n. **93**
Scuole secondarie con posti n. **60**
Strutture residenziali per anziani n. **0**
Farmacie Comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **1**
Rete acquedotto Km **55,00**
Aree verdi, parchi e giardini Km² **2,300**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **573**
Rete gas Km **0,00**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **4**
Veicoli a disposizione n. **2**

Altre strutture:

MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

TRASPORTO SCOLASTICO IN PARTE
PULIZIA LOCALI COMUNALI
RACCOLTA DIFFERENZIATA MEDIANTE AFFIDAMENTO A DITTA ESTERNA
MANUTENZIONE CIMITERO
MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI AFFIDATI ALAL SOCIETA' SPORTIVA

MANUTENZIONE STRADE COMUNALI (SFALCIO ERBA, RIMOZIONE NEVE ECC,) AVVALENDOSI DI DITTE ESTERNE
MANUTENZIONE VERDE , PARCHI E GIARDINI

Servizi gestiti in forma associata

Servizio
SERVIZIO MENSA SCOLASTICA
SERVIZIO SEGRETERIA COMUNALE
PROTEZIONE CIVILE
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
SERVIZI STATISTICI
SERVIZI SOCIALI
PIANIFICAZIONE URBANISTICA - EDILIZIA
SERVIZI SCOLASTICI
CATASTO

Servizi gestiti in forma diretta

TRASPORTO SCOLASTICO
PULIZIA LOCALI COMUNALI
RACCOLTA E TRASPORTO R.S.U.(DAL 2019 PARTIRA' LA RACCOLTA DIFFERENZIATA)
MANUTENZIONE CIMITERO
MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI

MANUTENZIONE STRADE COMUNALI E INTERPODERALI (SFALCIO ERBA, RIMOZIONE NEVE ECC.)
MANUTENZIONE VERDE , PARCHI E GIARDINI
MANUTENZIONE IDRICA E FOGNANTE

Servizi gestiti in forma associata

Servizio
SERVIZIO MENSA SCOLASTICA
SERVIZIO SEGRETERIA COMUNALE
SERVIZIO TECNICO
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
SERVIZI STATISTICI
SERVIZI SOCIALI
PIANIFICAZIONE URBANISTICA - EDILIZIA
SERVIZI SCOLASTICI
CATASTO
PROTEZIONE CIVILE

Servizi affidati a organismi partecipati

NESSUNO

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio
POTENZIAMENTO SERVIZIO R.S.U. SOC. COOP. MOLISE GLOBAL SERVICE
MANUTENZIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE
MANUTENZIONE IMPIANTI DI DEPURAZIONE
DAL 2019 RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Denominazione	% di parte-cip az	Capitale sociale al 31/12/2018	Note
MOLISE VERSO IL 2000S.R.L. SOCIETA' CONSORTILE A.R.L.	0,0021%		00875480709
SOCIETA' CONSORTILE MATESE PER L'OCCUPAZIONE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	0,1%		00968090704

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
patto del matese		0,00000			0,00	0,00	0,00	0,00
gal molise		0,00000			0,00	0,00	0,00	0,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

ALCUNI SERVIZI VENGONO ESPLETATI AVVALENDOSI DI DITTE ESTERNE QUALI:

LO SFALCIO ERBA LUNGO LE STRADE INTERPODERALI,

LA MANUTENZIONE DELLE STRADE INTERPODERALI

IL CONTROLLO E MONITORAGGIO DELLA RETE IDRICA ATTRAVERSO IL TELECONTROLLO (RECENTEMENTE E' STATO STIPULATO UN CONTRATTO CON UNA DITTA SPECIALIZZATA PER IL REUPERO DELLE PERDITE IDRICHE (BENEFICI DI TALE ATTIVITA' SONO GIA' VISIBILI IN TERMINI A POCHE SETTIMANE DALL'INIZIO DELL'ATTIVITA')

LA GESTIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE,

LA MANUTENZIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE,

LA MANUTENZIONE DELLA ILLUMINAZIONE VOTIVA,

IL CONTROLLO DELLE ACQUE POTABILI,

LA GESTIONE DEGLI ESTINTORI

IL SERVIZIO DI MONITORAGGIO DELLE OPERE PUBBLICHE

E' IN CORSO DI AFFIDAMENTO LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA

SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2020

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

fondo di cassa 31/12/2020

Fondo di cassa 31/12/2019

Fondo di cassa 31/12/2018

Fondo cassa al 31/12/2017 (anno precedente -1)

674.854,01

Fondo cassa al 31/12/2016 (anno precedente -2)

738.222,90

Fondo cassa al 31/12/2015 (anno precedente -3)

638.691,52

Fondo cassa al 31/12/2014 (anno precedente -4)

660.339,02

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2018	0	0,00
2019	0	0,00
2020	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2018	17.147,00	1.078.339,49	1,59
2019			
2020			

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2018	0,00
2019	0,00
2020	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Il Comune di Mirabello Sannitico non si trova nella necessità di ripianare alcun disavanzo in quanto in sede di riaccertamento straordinario dei residui non è emerso nessun

risultato negativo.

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2020 (penultimo anno dell'esercizio precedente) **530.665,79**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 (anno precedente) **719.401,56**

Fondo cassa al 31/12/2018 (anno precedente -1) **758.968,88**

Fondo cassa al 31/12/2017 (anno precedente -2) **674.854,01**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2020	0	0,00
2019	0	0,00
2018	0	0,00

Il Comune di Mirabello Sannitico ha un livello di indebitamento notevolmente inferiore al limite del 10% consentito dalla normativa. Il rendiconto di gestione ha evidenziato una incidenza degli interessi passivi rispetto ai primi tre titoli delle entrate pari a 0.80%

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2020	0,00	1.437.926,25	0,00
2019	11.315,78	1.424.673,30	0,79
2018	17.147,00	1.078.339,49	1,59

Debiti fuori bilancio riconosciuti

non vi sono motivi per cui al momento possa prevedersi che nel corso del triennio debba procedersi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2020	0,00
2019	0,00
2018	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Il Comune di Mirabello Sannitico non si trova nella necessità di ripianare alcun disavanzo in quanto in sede di riaccertamento straordinario dei residui non è emerso nessun risultato negativo.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2020 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D4	1	1	0
Cat.D1	1	0	0
Cat.C	2	DI CUI UNO P.T.	0
Cat.B4	1	1	0
Cat.B3	3	DI CUI 2 P.T.	0
Cat.A	0	0	0
TOTALE	8	7	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2020:

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2020	7	304.366,73	
2019	7	271.314,99	
2018	7	342.056,64	
2017	8	351.240,29	
2016	9	351.613,70	

Personale

Personale in servizio al 31/12/2020 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria B4	1	1	0
Categoria C 5	1	1	0
Categoria D1	1	0	0
Categoria D5	1	1	0
Categoria C2	1	1	0
Categoria B3	3	3	0
TOTALE	8	7	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2020: **0**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2020	7	345.760,73	27,43
2019	7	321.265,96	24,12
2018	0	341.127,22	34,89
2017	0	351.240,29	36,29
2016	0	351.613,70	36,33

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedente NON HA acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.:

La legge di stabilità 2019 – LEGGE 30/12/2018 N. 145 ai commi da 819 a 826 sancisce il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà

con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821). Il **comma 822** richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto. Lo sblocco degli avanzi garantirà un significativo vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto non sarà più necessario trovare una ulteriore copertura per le spese afferenti alle quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi ...), fattore che costituiva un grave ed ingiustificato onere in capo al singolo ente. Sarà inoltre possibile realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (in primis regionali) confluiti in avanzo vincolato, mentre la quota di avanzo disponibile costituirà una sorta di entrata una tantum per finanziare le spese correnti «a carattere non permanente», nei limiti dell'articolo 187 del TUEL. Per quanto riguarda invece il Fondo pluriennale vincolato, con il superamento del saldo finale di competenza, le eccezioni per il mantenimento delle risorse nel FPV assumeranno una valenza strettamente contabile, e non costituiranno più una «strategia» utile a garantire una copertura delle spese di investimento ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica. L'opzione tra eccezione pro FPV e confluenza in avanzo delle risorse dovrà essere effettuata esclusivamente in relazione alla data di affidamento dei lavori (prima o dopo il 30 aprile), al fine di assicurare la necessaria continuità agli interventi in corso.

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità.

Viene altresì meno la normativa relativa agli spazi finanziari ed alle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi (co. 823). Relativamente al saldo finale di competenza 2018 restano fermi solo gli obblighi connessi all'invio del monitoraggio e della certificazione, che avranno pertanto solo valore conoscitivo. La legge di bilancio **esplicita l'abbandono delle sanzioni in caso di mancato rispetto del vincolo di pareggio e di mancato utilizzo degli spazi finanziari acquisiti in corso d'anno.**

La nuova disciplina vale anche per le Regioni a statuto speciale e per le Province autonome, mentre restano escluse le Regioni a statuto ordinario, che continueranno ad essere sottoposte al vincolo del saldo finale di competenza fino all'anno 2020 (co. 824). Sulla base del nuovo assetto di finanza pubblica, viene abolita anche la norma che riconosceva agli enti colpiti dal sisma Centro Italia del 2016 la possibilità di utilizzare l'avanzo di amministrazione ed il debito per gli investimenti "connessi alla ricostruzione". Anche in questo caso rimangono in essere solo gli obblighi connessi alla certificazione degli investimenti realizzati per il biennio 2017-2018 (co. 825). Il **comma 826** provvede ad ulteriore copertura degli oneri derivanti dai commi che precedono, attingendo a risorse del Fondo per gli investimenti degli enti territoriali, di cui al comma 122. Le coperture in questione (tra i 404 mln. di euro nel 2020 a importi annuali oscillanti tra 1,5 e 2 mld. di euro negli anni successivi) integrano quelle già disponibili per effetto degli stanziamenti di spazi finanziari (900 mln. per il 2019 e 800 mln. annui dal 2020 al 2023) ora non più necessari e per effetto del parziale blocco del "Bando Periferie" di cui al dl 91/2018.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Il percorso avviato nel 2016 è stato, poi, consolidato con l'approvazione della legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha apportato alcune sostanziali modifiche all'articolo 9 della richiamata legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali. Più precisamente, il legislatore, ha previsto all'articolo 9, commi 1 ed 1-bis, della legge n. 243 del 2012, il superamento dei previgenti quattro saldi di riferimento dei bilanci delle regioni e degli enti locali (un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali; un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale di rimborso prestiti), prevedendo un unico saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118) e le spese finali (titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio), sia nella fase di previsione che di rendiconto.

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il triennio 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita il rispetto dell'equilibrio di bilancio e può avere effetti espansivi sulla capacità di spesa degli enti. Il richiamato comma 466 precisa, inoltre, che, a decorrere dal 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

L'articolo 9, comma 2, della legge n. 243 del 2012, prevede, poi, che, nel caso in cui un ente registri un valore negativo del saldo, debba adottare, al fine di assicurare gli obiettivi di finanza pubblica, misure di correzione tali da assicurarne il recupero entro il triennio successivo, in quote costanti. Il successivo comma 4 introduce la previsione che, con legge dello Stato, siano definiti i premi e le sanzioni da applicare ai richiamati enti territoriali in base ai seguenti principi:

proporzionalità tra premi e sanzioni;

proporzionalità tra sanzioni e violazioni;

destinazione dei proventi delle sanzioni a favore dei premi agli enti del medesimo comparto che hanno rispettato i propri obiettivi.

questo Comune ha rispettato il pareggio di bilancio dell'anno precedente (legge 28 dicembre 2015, n. 208) e dell'anno in corso ed ha effettuato la comunicazione alla Ragioneria Generale dello Stato dell'avvenuto rispetto del pareggio entro il 31 marzo (L. 232/2016);

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.: Se sì, specificare:

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	699.946,58	534.622,54	565.039,35	586.790,95	587.551,31	584.829,31	3,849
Contributi e trasferimenti correnti	367.733,41	692.313,69	446.807,45	431.247,39	425.894,39	423.553,47	- 3,482
Extratributarie	356.993,31	210.990,02	226.097,72	199.262,30	199.262,30	199.262,30	- 11,868
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.424.673,30	1.437.926,25	1.237.944,52	1.217.300,64	1.212.708,00	1.207.645,08	- 1,667
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.424.673,30	1.437.926,25	1.237.944,52	1.217.300,64	1.212.708,00	1.207.645,08	- 1,667
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	583.256,74	928.277,31	2.175.520,00	3.509.020,00	4.835.387,50	2.610.000,00	61,295
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	277.000,00	104.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	860.256,74	1.032.677,31	2.235.520,00	3.509.020,00	4.835.387,50	2.610.000,00	56,966
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.284.930,04	2.470.603,56	3.473.464,52	4.726.320,64	6.048.095,50	3.817.645,08	36,069

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2019	2020	2021	2022	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	640.211,88	530.676,28	694.051,18	743.387,81	7,108
Contributi e trasferimenti correnti	361.297,55	476.684,04	674.478,15	708.764,89	5,083
Extratributarie	450.286,47	79.105,92	637.527,96	745.484,99	16,933
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.451.795,90	1.086.466,24	2.006.057,29	2.197.637,69	9,550
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.451.795,90	1.086.466,24	2.006.057,29	2.197.637,69	9,550
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	523.622,66	384.910,68	3.361.572,08	4.521.422,64	34,503
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	523.622,66	384.910,68	3.421.572,08	4.581.422,64	33,898
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.975.418,56	1.471.376,92	5.427.629,37	6.779.060,33	24,899

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2021	2022	2021	2022
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00

Tributi e tariffe dei servizi pubbl

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali: (il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio 2022-2024)

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni, le stesse dovranno essere indirizzate verso nuclei familiari in difficoltà e ceti con disagio economico e sociale (anche attraverso la rateizzazione dei debiti).

E'Amministrazione ha adottato un regolamento per recepire la normativa in materia di "baratto amministrativo " che consente di andare incontro alle famiglie particolarmente disagiate.

E' stato previsto di destinare al baratto la somma annuale di 15000,00.

La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Relativamente alle politiche tariffarie :

- servizi cimiteriali per i quali vi è copertura dei costi del servizio, senza agevolazioni per particolari categorie;

- servizio di mensa scolastica per la quale si prevede copertura dei costi del servizio, senza agevolazioni per particolari categorie

dervizio trasporto scolastico l'Amministrazione non ha istituito una tariffa per la partecipazione al costo del servizio trasporto scolastico.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Nel corso del triennio l'Amministrazione si impegna a reperire ulteriori risorse straordinarie in conto capitale partecipando a tutti i bandi statali o/e regionali che consentono di acquisire risorse e finanziamenti per lo sviluppo del territorio, la difesa dell'ambiente, ecc. ; sarà realizzato il programma triennale delle opere pubbliche allegato al presente DUP.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio 2022-2024 il Comune di Mirabello Sannitico potrebbe avere la necessità di ricorrere a forme di indebitamento mediante accensione di un mutuo presso la Cassa depositi e prestiti al fine di garantire la quota di cofinanziamento di lavori pubblici.

¹ Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> <i>ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	534.622,54	540.582,97	540.582,97
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	692.313,69	343.394,17	343.394,17
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	210.990,02	223.897,71	223.897,71
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	1.437.926,25	1.107.874,85	1.107.874,85
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾ (+)	143.792,63	110.787,49	110.787,49
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾ (-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	143.792,63	110.787,49	110.787,49
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

spesa corrente con particolare riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente il Comune dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n.66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali, nonché in base alle misure individuate dalla Giunta Comunale con deliberazione n.68 del 19/07/2019. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Mirabello Sannitico ha associato con il Comune di Ferrazzano le funzioni di cui si è detto in precedenza, qualora il legislatore prosegua su tale indirizzo, dovrà continuare nella politica di convenzionamento, che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione. mentre la convenzione con l'Ufficio tecnico del Comune di Ferrazzano ha avuto termine a luglio 2019.

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Mirabello Sannitico ha associato con il Comune di Ferrazzano le funzioni di cui si è detto in precedenza, qualora il legislatore prosegua su tale indirizzo, dovrà continuare nella politica di convenzionamento, che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, non è programmato che il personale dipendente in servizio debba lasciare l'ente per quiescenza o mobilità nel corso del triennio; nel caso si verificasse detta eventualità l'Ente dovrà, nei limiti e con le modalità di legge, provvedere alla sostituzione. Pertanto ad oggi il "Piano dei fabbisogni" di cui al D.L. 78/2010 e s.m.i. per il triennio 2022/2024 e il "Piano occupazionale del triennio 2022-2024 non prevedono assunzioni a tempo indeterminato per il triennio, mentre si prevede di confermare la collaborazione con il comune di Ferrazzano di

 n. 1 istruttore amministrativo cat.C5 – a tempo determinato per n. 6 ore settimanali ai sensi dell'art. 1, comma 557, legge 311/2004;

Poiché i resti relativi al personale cessato nel 2017 possono essere utilizzati entro il quinquennio successivo l'Amministrazione conserva la facoltà di provvedere, salvo la verifica delle condizioni di cui al DL 34/2019. alla sostituzione del personale cessato e all'attivazione dei contratti a termine che dovessero rendersi necessari secondo le indicazioni che verranno stabilite all'occorrenza e nei limiti consentiti dalle norme tempo per tempo vigenti e della capacità di spesa dell'ente

Con il presente documento si conferma la pianta organica approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 69 del 19/07/2019.

Con decorrenza 01/08/2017 è stato collocato in pensione per raggiunti limiti di età il Responsabile dell'area Amministrativa categ. D4. l'Amministrazione comunale ha provveduto a convenzionare il servizio anagrafe, stato civile e servizio elettorale con il comune di Ferrazzano e conserverà i resti assunzionali in vista della possibilità di copertura del posto in organico.

ALLEGATO A) ALLA DELIBERA DI G.C. N. 69 DEL 19/07/2019

La dotazione organica del personale prevede un complesso di risorse umane di n. 7 dipendenti a tempo indeterminato e n. 1 dipendente a tempo determinato (assunto ai sensi dell'art. 110 del TUEL) (oltre alla convenzione con Ferrazzano per la gestione del servizio anagrafe)di cui 6 part-time, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.lgs. n° 165/2001, come risulta dal seguente prospetto:

categoria	Posizione economica	Profilo professionale	n. posti	orario	n. posti coperti	AREA	Posti vacanti
D	D5	ISTRUTTORE DIRETTIVO FINANZIARIO	1	100%	1	FINANZIARIA	0
D***	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1	100%	0	AMMINISTRATIVA	1
D *	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1	50%	1	TECNICO MANUTENTIVA	0
C	C5	AGENTE POLIZIA LOCALE	1	100%	1	VIGILANZA	0
B	C3	COLLABORATORE TECNICO	1	50%	1	TECNICO MANUTENTIVA	0
B	B4	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	100%	1	AMMINISTRATIVA	0
B	B3	ESECUTORE OPERATIVO (AUTISTA MEZZI)	1	100%	1	TECNICO MANUTENTIVO	0
B**	B3	AUTISTA SCUOLABUS	1	100%	0	TECNICO MANUTENTIVA	1
B	B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	66.66%	1	AMMINISTRATIVA	0
B	B3	COLLABORATORE FINANZIARIO	1	66.66%	1	FINANZIARIA	0

- Il posto categoria D1 area tecnica non esiste in pianta organica, il responsabile del servizio P.O. è stato assunto ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 267/2000 per n. 18 ore settimanali.

** il posto vacante di autista di scuolabus non si prevede che venga coperto nel corso del 2022-2024

*** NELL'AREA AMMINISTRATIVA resta vacante il posto categ. D, mentre si è cercato di sopperire ai servizi di stato civile e anagrafe mediante una convenzione con il Comune di Ferrazzano per 6 ore ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge n. 311 del 2004 (finanziaria 2005) Con decorrenza 1/2/2019 è stata sottoscritta convenzione con l'Unione dei Comuni della Valle del Tammaro per la gestione dei servizi finanziari dell'ente avvalendosi dell'art. 1 comma 557 della legge 311/2004.

ALLEGATO B) ALLA DELIBERA DI G.C. N. 69 del 19/07/2019

SPECIFICA VOCI	Rendiconto anno 2011	Rendiconto anno 2012	Rendiconto anno 2013	Media triennio
Spesa personale dipendente comprensiva oneri irap	384.109,41.	388.033,31	331.962,35	
(-) componenti escluse *	43.101,19 9.858,00	43.101,19 9.858,00	43.101,19 9.858,00	
(=) componenti assoggettate ai limiti di spesa	331.150,22	335.074,12	331.962,35	998.186,69:3= 332.729,00

* riguardo alle "componenti escluse" sono state detratte le seguenti voci di spesa: spese rimborsate dal Comune di Ferrazzano per servizio di segreteria convenzionata – spese rimborsate dall'A.T.S. per servizio personale ragioneria

spesa del personale 2022 comprensivo dei contributi a carico ente al netto del rimborso da parte del comune di ferrazzano per il servizio di segreteria convenzionata. e' pari ad €. 271.486,33

la spesa e' altresì' comprensiva della spesa relativa alle seguenti assunzioni:

n. 1 istruttore amministrativo cat.C5 – a tempo determinato per n. 6 ore ai sensi dell'art. 1, comma 557, legge 311/2004 convenzione tra i comuni di Ferrazzano e Mirabello Sannitico;

E' stato applicato al personale dipendente il CCNL enti locali sottoscritto il 21/05/2018.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi

L'art. 21 , comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Non rilevando acquisti di beni di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro, il Il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2021-2022 risulta negativo relativamente all'acquisto di beni mentre è stato inserito il servizio di raccolta differenziata porta a porta di durata quinquennale.

Scheda 4: Programma annuale forniture e servizi 2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MIRABELLO SANNITICO

Art. 271 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n.207

Cod. int. Amm.ne	Tipologia (1)		Codice Unico Intervento CUI (2)	Descrizione del contratto	Codice CPV	Responsabile del procedimento		Importo contrattuale presunto	Fonte risorse finanziarie (3)
	Servizi	Forniture				Cognome	Nome		
01	X			Servizio di raccolta Porta a Porta		STANZIANI	GABRIELLA	160.000,00	04

**ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MIRABELLO SANNITICO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2022	2023	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	160.000,00	160.000,00	320.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
Totale	160.000,00	160.000,00	320.000,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MIRABELLO SANNITICO**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Fiscale, Amm.ne	Prima annualità del progr. nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo compless. di un lavoro o di altra acquisiz. presente in program. di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo compless. l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regionali)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Resp. del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidam. di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FA RIFERIMENTO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica program. (11)		
																2022	2023	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)			Codice AUSA	Denominaz.
																				Importo	Tipol.			
00139710701202100001	00139710701				NO		NO		Servizio		RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tab. B.1 3	gabriella stanziani	0	NO	160.000,00	160.000,00	0,00	320.000,00	0,00			Tab. B.2	
																160.000,00	160.000,00	0,00	320.000,00	0,00				

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MIRABELLO SANNITICO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	----------------------	--------------------	---------------------	----------------------------------------------------------

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile /2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Si allega il Piano triennale delle Opere Pubbliche con annesso l'elenco annuale, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti e del D.M. n. 14/2018.

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MIRABELLO SANNITICO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2022	2023	2024	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.515.000,00	4.691.817,50	2.450.000,00	10.656.817,50
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.515.000,00	4.691.817,50	2.450.000,00	10.656.817,50

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MIRABELLO SANNITICO**

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell' amministr.	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibili anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		Tabella B.1	Tabella B.2			0,00	0,00	0,00	0,00	Tabella B.3	Tabella B.4	Tabella B.5					
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Note

(1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D

Tabella B.1

a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera

b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi

c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi

d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

a) nazionale

b) regionale

Tabella B.3

a) mancanza di fondi

b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale

b2) cause tecniche: presenza di contenzioso

c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge

d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia

e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)

b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2 lettera b), DM 42/2013)

c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art.1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

a) prevista in progetto

b) diversa da quella prevista in progetto

**ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MIRABELLO SANNITICO**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Art. 21, comma 5 e art. 191 del D.Lgs, 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione – CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato			
				Reg	Prov	Com						2022	2023	2024	Totale
												Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4
												0,00	0,00	0,00	0,00

Note

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ed altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

**ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MIRABELLO SANNITICO**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidam.	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funz. (5)	Lavoro compl. (6)	Codice ISTAT			Localizz. - codice MUTS	Tipol.	Settore e sottosett. intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg	Prov	Com						2022	2023	2024	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento Derivante da contrazione di mutuo	Importo		Tipol.
00139710701202100001	L001397107012020000	G87H18000640002		gabriella stanziani	NO	NO	14	070	038				ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' INTERNA CENTRO ABITATO	1	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00				
00139710701202100002	L001397107012020005			gabriella stanziani	NO	NO	14	070	038				INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA COSTONE CENTRO ABITATO	3	365.000,00	0,00	0,00	0,00	365.000,00	0,00				
00139710701202100003	L001397107012020006			gabriella stanziani	NO	NO	14	070	038				LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE EX SCUOLA MATERNA "GESU' E MARIA" IN VIA ROMA PER REALIZZAZIONE CENTRO SOCIO ASSISTENZIALE	3	0,00	800.000,00	2.200.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00				
00139710701202100004	L001397107012020007			gabriella stanziani	NO	NO	14	070	038				MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO LUNGO IL TORRENTE TAPPINO	3	0,00	320.000,00	100.000,00	0,00	420.000,00	0,00				
00139710701202100006	L00139710701009			gabriella stanziani	NO	NO	14	070	038				LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E VALORIZZAZIONE AREA ARCHEOLOGICA	2	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	500.000,00	0,00				
00139710701202100007	L001397107012020010			gabriella stanziani	NO	NO	14	070	038				LAVORI DI MITIGAZIONE DEI MOVIMENTI FRANOSI DI REGIMENTAZIONE ISERALICA E CONSOLIDAMENTO DELL'ABITATO IN VIA FRANE E GARIBOLDI	2	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00				
00139710701202100008	L001397107010011			gabriella stanziani	NO	NO	14	070	038				INTERVENTI DI MANUTENZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA RETE IDRICA COMUNALE	1	100.000,00	161.817,50	0,00	0,00	261.817,50	0,00				
00139710701202100009	L001397107012020012			gabriella stanziani	NO	NO	14	070	038				COMPLETAMENTO PALAZZO SPICCATI MUSEO VIRTUALE TRANSMANZANA	3	50.000,00	250.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00				
00139710701202100010	L001397107012020013			gabriella stanziani	NO	NO	14	070	038				MESSA IN SICUREZZA TRATTI DI VIABILITA' COMUNALE	2	50.000,00	135.000,00	0,00	0,00	185.000,00	0,00				
00139710701202100011	L001397107010014			gabriella stanziani	NO	NO	14	070	038				MESSA IN SICUREZZA RISCHIO IDROGEOLOGICO AREA SPORTIVA E RICREATIVA VIALE PADRE PIO	1	300.000,00	335.000,00	0,00	0,00	635.000,00	0,00				
00139710701202100012	L0013971070120210001			gabriella stanziani	NO	NO	14	070	038				MESSA IN SICUREZZA RISCHIO IDROGEOLOGICO TORRENTE LAMA	2	450.000,00	520.000,00	0,00	0,00	970.000,00	0,00				
00139710701202100013	L0013971070120210002			gabriella stanziani	NO	NO	14	070	038				MESSA IN SICUREZZA VERSANTE NORD CENTRO URBANO VIA FOSSI VIA MAIO	1	450.000,00	505.000,00	0,00	0,00	955.000,00	0,00				
00139710701202100014	L0013971070120210003			gabriella stanziani	NO	NO	14	070	038				RIQUALIFICAZIONE AREE URBANE DEGRADATE	1	200.000,00	65.000,00	0,00	0,00	265.000,00	0,00				
00139710701202100015	L001397107012020000			gabriella stanziani	NO	NO	14	070	038				ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO SCOLASTICO VIA RINZEE	2	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00				
00139710701202200015	L001397107012020000	G82822001410001		gabriella stanziani	NO	NO		070	038				MESSA IN SICUREZZA AREE PROSPICIENTI TORRENTE TAPPINO	1	0,00	500.000,00	1.000.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00				
00139710701202200016	L0013971070120210005	G88J21002100001		gabriella stanziani	NO	NO				01	05 08		UTILIZZO CONTRIBUTO MIUR REALIZZAZIONE CETRO POLIFUNZIONALE SERVIZI PER LA FAMGLIA	3	850.000,00	750.000,00	0,00	0,00	1.600.000,00	0,00		01		
															3.515.000,00	5.341.817,50	4.050.000,00	0,00	12.906.817,50	0,00	0,00			

Note

- Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- Ripartire nome e cognome del responsabile del procedimento
- Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
- Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- Ripartire il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- Ripartire l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MIRABELLO SANNITICO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
						Tabella E.1				Tabella E.2	Codice AUSA	denominazione	
00139710701202100001	G87H18000640002	ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' INTERNA CENTRO ABITATO	gabriella stanziani	450.000,00	450.000,00		1	NO	NO				
00139710701202100002		INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA COSTONE CENTRO ABITATO	gabriella stanziani	365.000,00	365.000,00		3	NO	NO				
00139710701202100008		INTERVENTI DI MANUTENZIONE ED EFFICIENTAMENTO DELLA RETE IDRICA COMUNALE	gabriella stanziani	100.000,00	261.817,50		1	NO	NO				
00139710701202100009		COMPLETAMENTO PALAZZO SPICCIATI MUSEO VIRTUALE TRANSUMANZA	gabriella stanziani	50.000,00	300.000,00		3	NO	NO				
00139710701202100010		MESSA IN SICUREZZA TRATTI DI VIABILITA' COMUNALE	gabriella stanziani	50.000,00	185.000,00		2	NO	NO				
00139710701202100011		MESSA IN SICUREZZA RISCHIO IDROGEOLOGICO AREA SPORTIVA E RICREATIVA VIALE PADRE PIO	gabriella stanziani	300.000,00	635.000,00		1	NO	NO				
00139710701202100012		MESSA IN SICUREZZA RISCHIO IDROGEOLOGICO TORRENTE LAMA	gabriella stanziani	450.000,00	970.000,00		2	NO	NO				
00139710701202100013		MESA IN SICUREZZA VERSANTE NORD CENTRO URBANO VIA FOSSI VIA MAIO	gabriella stanziani	450.000,00	955.000,00		1	NO	NO				
00139710701202100014		RIQUALIFICAZIONE AREE URBANE DEGRADATE	gabriella stanziani	200.000,00	265.000,00		1	NO	NO				
00139710701202100015		ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO SCOLASTICO VIA FIRENZE	gabriella stanziani	250.000,00	500.000,00		2	NO	NO				
00139710701202200016	G89J21002100001	UTILIZZO CONTRIBUTO MIUR REALIZZAZIONE CETRO POLIFUNZIONALE SERVIZI PER LA FAMIGLIA	gabriella stanziani	850.000,00	1.600.000,00	URB	3	NO	NO				

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo
 AMB – Qualità ambientale
 COP – Completamento Opera Incompiuta
 CPA – Conservazione del patrimonio
 MIS – Miglioramento e incremento di servizio
 URB – Qualità urbana
 VAB – Valorizzazione beni vincolati
 DEM – Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MIRABELLO SANNITICO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto ⁽¹⁾
-------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	------------------------------------------------------------------

Note
(1) Breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Alla data di presentazione del presente documento, non sono previsti interventi in corso di esecuzione la cui conclusione è programmata oltre il triennio 2022/2024.

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	REALIZZAIONE DI UN CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI	2015	370.000,00	0,00	370.000,00	REGIONALE
2	SISTEMA IDRICO INTEGRATO - ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE	2016	280.730,00	0,00	280.730,00	REGIONALE
3	PSR 2014-2020 REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO STRADA COMUNALE PROCACCIA	2016	134.000,00	0,00	134.000,00	PSR 2014-2020 REGIONE MOLISE
4	RIPRISTINO STRADA COMUNALE PALAZZO	2017	104.000,00	0,00	104.000,00	REGIONE MOLISE
5	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE MURO MORGETTE	2016	40.000,00	39.700,00	300,00	REGIONE MOLISE
6	CAMPO POLIVALENTE C/O PARCO GIOCHI	2018	96.442,91	0,00	96.442,91	REGIONE MOLISE/COFINANZIAMENTO

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, il Comune porrà in essere tutte le iniziative per assicurare nel triennio sia l'equilibrio di bilancio che i vincoli di finanza pubblica.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		530.665,79			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.217.300,64 0,00	1.212.708,00 0,00	1.207.645,08 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.187.392,01 0,00 61.953,00	1.166.426,61 0,00 59.008,44	1.175.279,81 0,00 68.869,11
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		40.160,33 0,00 0,00	41.551,44 0,00 0,00	32.365,27 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-10.251,70	4.729,95	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		264.758,67 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			254.506,97	4.729,95	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		3.509.020,00	4.835.387,50	2.610.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		3.767.950,33 0,00	4.835.387,50 0,00	2.610.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		1.576,64	4.729,95	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-260.506,97	-4.729,95	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			-6.000,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			254.506,97	4.729,95	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		264.758,67		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-10.251,70	4.729,95	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incrementi di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad evitare il ricorso ad anticipazioni di tesoreria effettuando una puntuale verifica dei tempi di riscossione delle entrate rapportati ai tempi di realizzazione della spesa.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	530.665,79								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		270.758,67 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	743.387,81	586.790,95	587.551,31	584.829,31	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.719.604,22	1.187.392,01	1.166.426,61	1.175.279,81
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	708.764,89	431.247,39	425.894,39	423.553,47			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	745.484,99	199.262,30	199.262,30	199.262,30					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.521.422,64	3.509.020,00	4.835.387,50	2.610.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.898.333,03	3.767.950,33	4.835.387,50	2.610.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.576,64	1.576,64	4.729,95	0,00
Totale entrate finali	6.719.060,33	4.726.320,64	6.048.095,50	3.817.645,08	Totale spese finali	6.619.513,89	4.956.918,98	6.006.544,06	3.785.279,81
Titolo 6 - Accensione di prestiti	60.000,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	40.160,33	40.160,33	41.551,44	32.365,27
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	704.716,29	681.032,91	631.032,91	631.032,91	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	713.665,61	681.032,91	631.032,91	631.032,91
Totale titoli	7.483.776,62	5.407.353,55	6.679.128,41	4.448.677,99	Totale titoli	7.373.339,83	5.678.112,22	6.679.128,41	4.448.677,99
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.014.442,41	5.678.112,22	6.679.128,41	4.448.677,99	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.373.339,83	5.678.112,22	6.679.128,41	4.448.677,99
Fondo di cassa finale presunto	641.102,58								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

MISSIONE	01	 SERVIZI istituzionali, generali e di gestione
-----------------	-----------	-------------------------------------------------------

In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alle metodologie di pianificazione, economica, alle politiche del personale e dei sistemi informativi. Pertanto, le finalità da conseguire possono essere individuate principalmente nella trasparenza e nell'efficienza amministrativa e nella gestione oculata dei beni patrimoniali. in linea di massima gli obiettivi possono essere così riassunti :

- sviluppo e organizzazione della struttura dell'Ente;

analisi dei servizi offerti con riqualificazione e/o ampliamento degli stessi;

gestione e valorizzazione delle risorse umane: individuazione dei bisogni formativi anche in materia informatica stante il processo di digitalizzazione in atto in attuazione della relativa normativa;

- attuazione dei principi di trasparenza, semplificazione e informatizzazione (gestione e sviluppo dei sistemi informativi al fine di semplificare l'attività amministrativa interna e migliorare la comunicazione di informazioni sia interna che esterna); (in ogni obiettivo del piano delle performance infatti, è stato inserito quello di dare piena attuazione al piano comunale della prevenzione della corruzione e per la trasparenza; Attuazione dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione.

Attuazione regolamento europeo 679/2016 in materia di privacy;

- gestione delle entrate cercando di non appesantire il prelievo tributario, (non si prevede nessun incremento delle tariffe e delle aliquote rispetto a quelle già in vigore; completamento dell'applicazione della contabilità armonizzata;

- recupero dell'evasione sia tributaria che fiscale:

maggior attenzione ai fondi comunitari;

rafforzamento del rapporto tra pubblico e privato al fine di ricercare intese e cooperazione.

PERSONALE:

Segretario comunale,

area finanziaria responsabile del servizio cat D5

area amministrativa Istruttore amministrativo categ. C5 Responsabile del procedimento per i servizi stato civile, demografici, servizio elettorale, leva , statistiche convenzionato con il Comune di Ferrazzano;

OPERATORE AMMINISTRATIVO categ. B4 addetto al protocollo e collaboratrice per i servizi demografici e stato civile.

BENI STRUMENTALI DA UTILIZZARE : beni de patrimonio comunale

MISSIONE	02	 Giustizia
-----------------	-----------	-------------------

MISSIONE	03	 Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	-------------------------------------

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Riorganizzazione dell'Ufficio di Polizia Municipale con particolare attenzione alle modalità di svolgimento delle funzioni di vigilanza del territorio; nelle occasioni di maggiore impegno viene richiesta la collaborazione dell'Associazione Volontari Carabinieri per ottenere collaborazione in materia di viabilità e ordine pubblico durante le manifestazioni. Si pensa di elaborare progetti, quali ad es. l'installazione di un impianto di videosorveglianza, volti all'aumento della sicurezza reale e/o percepita negli spazi pubblici;

sarà attivata una forma di collaborazione altre forze dell'ordine (Carabinieri di Mirabello Sannitico) al fine di attuare una vigilanza preventiva e accurata del paese.

Personale addetto: un Agente di P.M. categoria C5

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	-----------------------------------------

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e mensa), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Si pone come scopo il miglioramento dei servizi per l'istruzione comprendente i servizi di assistenza scolastica quali la mensa, il trasporto e l'assistenza scolastica, ma anche gli interventi sia di manutenzione ordinaria che straordinaria dell'edificio scolastico, come si può constatare dal programma triennale delle opere pubbliche allegato al presente DUP, in cui sono stati inseriti interventi di edilizia scolastica.

L'Amministrazione si pone come obiettivo quello di garantire il diritto allo studio a tutti gli alunni della scuola materna, elementare e media ed in particolare agli alunni appartenenti alle famiglie meno abbienti,

Si intende mantenere e migliorare, se possibile, gli standard qualitativi del Servizio Mensa e Trasporto scolastico; infatti è stato disposto affinché in sede di appalto del servizio mensa scolastica dovrà essere garantita la preferenza per cibi prodotti sul territorio;

viene garantita l'assistenza scolastica agli alunni diversamente abili anche mediante la fornitura di ausili.

I servizi scolastici fanno capo all'area amministrativa pertanto vengono curati dal medesimo personale addetto alla predetta area.

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	-----------	--------------------------------------------------------------------

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

l'Amministrazione intende inoltre erogare servizi culturali a sostegno delle strutture e delle attività culturali di iniziativa del Comune, delle Associazioni e comitati (anche di natura religiosa) e delle scuole;

Al fine di sostenere lo sviluppo delle attività culturali, anche mediante la collaborazione con soggetti pubblici e privati.

In particolare l'Ente si propone nel ruolo di promotore e coordinatore di diversi eventi, al fine di programmare e valorizzare l'offerta culturale anche in collaborazione con la Pro loco.

I servizi culturali fanno capo all'area amministrativa pertanto vengono curati dal medesimo personale addetto alla predetta area oltre all'assessore competente al ramo.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--------------------------------------------------

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

La valorizzazione dello sport costituisce uno degli interessi primari dell'Amministrazione sia a scopo di prevenzione sia perché la pratica sportiva contribuisce anche al miglioramento della qualità della vita per tutti i cittadini.

La gestione delle attività relative allo sport e tempo libero fanno capo all'area tecnica Resp. Dell'area titolare di P.O. categoria D1 (assunto ai sensi dell'art. 110 D. lgs. 267/2000; la gestione degli impianti sportivi è affidata attualmente alla Società sportiva di Mirabello Sannitico.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

l'Amministrazione cerca di incentivare il turismo attraverso la collaborazione con le Associazioni locali che svolgono attività culturali, di valorizzazione delle tradizioni locali, di carattere folkloristiche e religioso, il gruppo folkloristico denominato "I Mattacchini" il quale effettua scambi culturali e delle tradizioni con altri paesi che vengono ospitati a Mirabello Sannitico, i Comitati per le feste religiose e la Pro Loco. Il comune proporrà la propria candidatura a bandi regionale in materia di turismo, nello specifico per l'anno 2022 intende realizzare uno spettacolo di artisti di strada.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	-----------------------------------------------------

Finalità della missione: Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla gestione del territorio e per la casa. Il Comune non ha elaborato altri piani (oltre a quello risalente agli anni 1990) per l'edilizia economica e popolare in quanto i cittadini di Mirabello Sannitico in linea di massima sono tutti proprietari di abitazioni e non vi è una grossa esigenza abitativa, infatti i pochi alloggi di edilizia popolare di proprietà dello IACP sono stati realizzati alcuni decenni fa.

L'Amministrazione ha previsto nella variante generale al programma di fabbricazione, un ampliamento delle aree edificabili, anche se non proprio in linea con la vigente normativa intesa al recupero del patrimonio urbano esistente.

Personale : responsabile area tecnica P.O. categoria D1 in collaborazione con altri uffici,

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---------------------------------------------------------------------

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

– Difesa del suolo: L'Amministrazione ha inserito nel programma triennale del OO.PP. contenuto in questo DUP, un progetto per prevenire il dissesto idrogeologico in alcune zone del territorio comunale, ci si è muniti del documento progettuale -Saranno effettuati interventi di decespugliamento lungo le strade interpoderali sia a scopo di prevenire incendi che di migliorare la qualità urbana.

– Rifiuti : in materia di rifiuti nel corso del 2018 è stato attivato il servizio di raccolta differenziata porta a porta, tuttavia nel corso del prossimo triennio saranno effettuati costanti monitoraggi e ulteriori campagne di sensibilizzazione nei confronti dei cittadini e delle scuole al fine di migliorare e non abbassare il livello di differenziazione dei rifiuti che al momento sta avendo ottimi risultati grazie alla quasi perfetta organizzazione del servizio ma soprattutto alla collaborazione da parte dei cittadini utenti.

Il Comune effettuerà, come da capitolato speciale di appalto controlli affinché la ditta concessionaria del servizio rispetti tutte le normative in materia di raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti, nonché le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza del personale e di igiene ambientale;

– Servizio Idrico Integrato : è stato riattivato da parte della Regione Molise il procedimento per la costituzione dell'EGAM a cui il Comune ha aderito; nel corso del prossimo triennio dovrebbe partire la gestione del servizio idrico a cura dell'Ente di gestione.

Il Comune ha realizzato interventi intesi a migliorare la percentuale di perdite dell'acqua fornita dall'Azienda Speciale Molise Acque; in particolare si cercherà di installare lungo il percorso della rete idrica delle varie contrade dei misuratori che consentono di conoscere in tempo reale se e dove si è verificata una rottura della rete e quindi la perdita di acqua, impianti di depurazione: gli impianti a servizio del paese continueranno ad essere gestiti da ditta esterna a cui il servizio è stato affidato a cura dell'Ufficio tecnico comunale.

Personale: responsabile dell'area tecnico manutentiva: P.O. categoria D 1;

personale esterno n. 1 unità lavorativa categoria B3

ditte affidatarie di servizi:

Nella parte finanziaria del DUP 2022/2024 saranno stanziati le risorse per fronteggiare le relative spese e garantire la copertura finanziaria per gli interventi e la gestione.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	------------------------------------------

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

Si ritiene necessaria un'attività di prevenzione degli eventi calamitosi e di coordinamento al fine di poter essere preparati ed attivi sul territorio in caso di emergenza.

A seguito dell'evoluzione normativa sarà necessario aggiornare il Piano Comunale di Prevenzione Civile, formare accuratamente sia gli addetti (volontari e non) che i cittadini informandoli adeguatamente sui livelli di criticità e le corrette misure di autoprotezione da adottare.

Il Comune dispone del Piano di protezione civile, del Vigilpro, vi fanno parte i dipendenti comunali e gli amministratori in esso inseriti. detto piano è stato inviato agli organi competenti per l'acquisizione dei pareri da lungo tempo ma ad oggi non è stato dato alcun riscontro.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	------------------------------------------------------

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

L'Amministrazione intende proseguire e migliorare i seguenti interventi:

- Interventi per l'infanzia e i minori
- Interventi per la disabilità -
- Interventi per gli anziani
- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
- Interventi per le famiglie
- Interventi per il diritto alla casa

Servizio necroscopico e cimiteriale

Il settore dei servizi sociali è sempre più messo in crisi dalla continua riduzione di trasferimenti statali e dall'incremento delle richieste di sussidi ed assistenza. In conseguenza della crisi economica infatti sempre maggiore è il numero di persone che si ritrovano a dover ricorrere ai servizi sociali, sia per quanto riguarda la richiesta di sussidi economici ma anche aiuti psicologici in conseguenza della maggiore vulnerabilità sociale conseguente alla situazione precaria del lavoro.

Questo Comune gestisce i servizi sociali all'interno dell'Ambito Territoriale Sociale di cui è capofila il Comune di Campobasso il quale ha attivato diversi servizi ed attività favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani (Creazione di punti di incontro per gli anziani per lo svolgimento di attività ricreative e culturali), dei disabili (centro di aggregazione Peter Pan) , dei soggetti a rischio di esclusione sociale e non ultimo a tutela delle donne; Nell'ambito dei servizi cimiteriali è intenzione dell'Amministrazione approvare un nuovo regolamento di polizia mortuaria considerato che quello attualmente vigente risale agli anni 1990 il Comune effettua la gestione diretta delle lampade votive .

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute.

Obiettivo in materia di igiene e politiche animali è la riduzione dei disagi per la popolazione e la salvaguardia degli equilibri ambientali in ottemperanza alle normative vigenti.

Particolare attenzione in materia detenzione di animali da affezione, saranno emanate ordinanze sindacali al fine di ribadire ai detentori di cani le regole di comportamento al fine di tutelare l'igiene pubblica; saranno poste in essere attività intese a rimuovere le problematiche connesse con il randagismo, così come lo sviluppo di insetti infestanti e altri animali molesti. (disinfestazioni, derattizzazione, ecc.)

Il settore è di competenza dell'area tecnico manutentiva;

ci si avvale di una ditta esterna a cui il Comune ha affidato la custodia dei cani randagi rinvenuti sul territorio (ditta Beauty Dog) con sede in Santo Stefano (CB) e di una ditta che provvede alla disinfestazione periodica del territorio comunale.

nella parte finanziaria del DUP saranno stanziati i relativi importi.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	-------------------------------------------

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato,

Al fine di garantire lo sviluppo economico del territorio l'Amministrazione intende favorire, mediante lo snellimento delle pratiche burocratiche, tutte le attività che intendono promuovere le aziende locali, dei prodotti tipici (tintilia, olio, miele, latticini, ecc,) nonché le bellezze del territorio.

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Si intende realizzare attività di supporto alle politiche di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; il Comune non ha alcuna possibilità di creare posti di lavoro tuttavia può realizzare azioni che aiutino a limitare le situazioni di criticità mediante la semplificazione e riduzione dei tempi delle procedure burocratiche per coloro che vogliono creare un'attività, riduzione dei tempi di pagamento in favore delle ditte che eseguono lavori, servizi e forniture, concessione di rateizzazioni per il pagamento di tutto ciò che riguarda l'Ente (quali tari, consumi idrici, loculi cimiteriali, oneri di urbanizzazione ecc.);
Il Comune aderisce ai progetti promossi dall'ANPEAS di lavori socialmente utili destinati ai giovani. ed alle borse lavoro e tirocini formativi promossi dalla Regione e/o dall'A.T.S.

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, di settori agricolo, alimentare, zootecnico, quali il miglioramento della viabilità rurale;
si intende valorizzare i prodotti locali in generale, soprattutto la viticoltura e l'olivicoltura, come detto in altra missione.

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Il Comune ha aderito al progetto comunitario "Il Patto dei Sindaci" che viene gestito dall'associazione "Alicomunimolisani" (provincia di Campobasso).
Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.
Valutazione in merito all'incremento o sviluppo degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili installati su edifici comunali (impianto fotovoltaico su impianti sportivi e impianto di depurazione) e sostituzione di punti luce con lampade a led

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**MISSIONE 19 Relazioni internazionali****MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti**

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all’approvazione del bilancio.

MISSIONE 50 Debito pubblico

“debito pubblico – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.

Comprende le anticipazioni straordinarie. Anticipazioni finanziarie – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Tali missioni evidenziano il peso che l’Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall’altro del debito a breve, da soddisfare all’interno dell’esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Non si prevede al momento che nel corso del triennio sorga l’esigenza di ricorrere ad anticipazioni di tesoreria, nè di assumere mutui.

L’art. 204 del T.U.E.L. prevede che l’ente locale può deliberare nuovi mutui nell’anno 2022 solo se l’importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell’Ente locale. E’ di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni auto compensanti.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	382.355,49	0,00	0,00	382.355,49	369.042,59	0,00	0,00	369.042,59	371.623,15	0,00	0,00	371.623,15
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	41.990,00	0,00	0,00	41.990,00	41.990,00	0,00	0,00	41.990,00	41.990,00	0,00	0,00	41.990,00
4	139.478,84	289.866,23	0,00	429.345,07	138.271,06	250.000,00	0,00	388.271,06	138.053,60	0,00	0,00	138.053,60
5	1.905,20	50.000,00	0,00	51.905,20	1.905,20	250.000,00	0,00	251.905,20	1.905,20	0,00	0,00	1.905,20
6	15.420,47	0,00	0,00	15.420,47	15.016,58	0,00	0,00	15.016,58	14.596,22	0,00	0,00	14.596,22

7	14.500,00	0,00	0,00	14.500,00	14.500,00	0,00	0,00	14.500,00	14.500,00	0,00	0,00	14.500,00
8	15.320,41	1.825.000,00	0,00	1.840.320,41	15.782,40	2.305.000,00	0,00	2.320.782,40	16.194,29	910.000,00	0,00	926.194,29
9	398.070,19	101.576,64	0,00	499.646,83	396.914,30	621.097,45	0,00	1.018.011,75	393.406,24	500.000,00	0,00	893.406,24
10	53.500,00	560.000,00	0,00	613.500,00	53.500,00	190.000,00	0,00	243.500,00	53.500,00	50.000,00	0,00	103.500,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	40.599,67	943.084,10	0,00	983.683,77	38.071,12	1.224.020,00	0,00	1.262.091,12	38.041,53	1.150.000,00	0,00	1.188.041,53
13	2.839,80	0,00	0,00	2.839,80	2.839,80	0,00	0,00	2.839,80	2.839,80	0,00	0,00	2.839,80
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	81.411,94	0,00	0,00	81.411,94	78.593,56	0,00	0,00	78.593,56	88.629,78	0,00	0,00	88.629,78
50	0,00	0,00	40.160,33	40.160,33	0,00	0,00	41.551,44	41.551,44	0,00	0,00	32.365,27	32.365,27
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	681.032,91	681.032,91	0,00	0,00	631.032,91	631.032,91	0,00	0,00	631.032,91	631.032,91
TOTALI	1.187.392,01	3.769.526,97	721.193,24	5.678.112,22	1.166.426,61	4.840.117,45	672.584,35	6.679.128,41	1.175.279,81	2.610.000,00	663.398,18	4.448.677,99

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2022			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	559.101,59	445.631,20	0,00	1.004.732,79
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	41.990,00	0,00	0,00	41.990,00
4	311.765,89	351.468,34	0,00	663.234,23
5	3.987,64	96.944,00	0,00	100.931,64
6	17.593,40	40.902,41	0,00	58.495,81
7	22.313,49	0,00	0,00	22.313,49
8	31.037,27	1.936.716,42	0,00	1.967.753,69
9	579.489,02	265.846,76	0,00	845.335,78
10	61.172,79	667.518,37	0,00	728.691,16
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	82.507,89	1.094.882,17	0,00	1.177.390,06
13	5.249,24	0,00	0,00	5.249,24
14	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3.396,00	0,00	0,00	3.396,00
50	0,00	0,00	40.160,33	40.160,33
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	713.665,61	713.665,61
TOTALI	1.719.604,22	4.899.909,67	753.825,94	7.373.339,83

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio ai sensi dell'art.58 del D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 06.08.2008, n.133 dispone la predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari, che sarà poi allegato al bilancio di previsione. Verificati i beni disponibili patrimoniali, si dà e prende atto che il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari per il triennio 2022/2024" è negativo.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Enti strumentali controllati

Il Comune non ha enti strumentali né società controllate

Società partecipate

In data 28/12/1921 il consiglio comunale con delibera n. 31 ha effettuato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23/12/2016 ai sensi dell'art. 24 del D. lgs. 175/2016 come modificato dal D. lgs. 16/06/2017 n. 100.

Da tale ricognizione è emerso che il comune detiene le seguenti partecipazioni :

Molise verso il 2000 s.r.l. società consortile a.r.l. quota di partecipazione diretta 0,0021%

Società consortile Matese per l'occupazione s.p.a. in liquidazione quota di partecipazione diretta 0,1%;

con delibera della giunta comunale n. 86 del 30/12/2017 la Giunta comunale ha provveduto alla verifica per la definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) del comune di Mirabello sannitico redatta ai fini degli obblighi previsti dal D. lgs. 23/06/2011 n. 118 coordinato con il D. Lgs n. 126 del 2014 aggiornato al D.L. n. 78 del 2015 in materia di bilancio consolidato.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

(Inserire o allegare il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti)

L'art. 2 commi da 594 a 599 della Legge 24.12.2007, n.244 introduce alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni fissando l'obbligo di adottare Piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali.

L'art. 2 commi da 594 a 595 individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione e precisamente:

delle dotazioni strumentali, anche informatiche

autovetture di servizio

beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali

apparecchiature di telefonia mobile.

I successivi commi 596 e 597 stabiliscono rispettivamente: che a consuntivo le Amministrazioni devono trasmettere una relazione agli organi del controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei Conti e che i predetti piani siano resi pubblici sul sito internet degli enti.

Infine il comma 599 stabilisce che le amministrazioni devono comunicare al Ministero dell'Economia e Finanze i dati relativi a:

a. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti a favore di terzi.

b. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

per il triennio 2022-2024 stato elaborato il piano triennale di razionalizzazione della spesa che si allega:

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO

LEGGE N. 244/07 ART. 2, COMMA 594 E SEGUENTI (finanziaria 2008)

TRIENNIO 2022-2024

Premessa

L'art. 2, commi 594 e successivi, della Legge n. 244 del 24 Dicembre 2007 (Finanziaria 2008) dispone per tutte le Pubbliche Amministrazioni, compresi gli enti locali, l'obbligo di razionalizzare le spese per il funzionamento delle proprie strutture, mediante l'adozione di piani triennali relativi all'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- d) di apparecchiature di telefonia mobile circoscrivendone l'assegnazione.

L'attività di razionalizzazione delle spese deriva dalle previsioni di bilancio dell'ente, impostato secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, come attività legate alla gestione dell'ente e atto di indirizzo operativo alla struttura, che trova direttiva nella predisposizione del PEG.

Il presente piano individua le misure adottate per consentire la razionalizzazione delle spese. L'uff. Tecnico e Finanziario provvede all'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili ed immobili di proprietà dell'Ente.

a) Dotazioni strumentali informatiche

Gli uffici comunali hanno in dotazione le attrezzature indispensabili a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente, in particolar modo gli attuali strumenti informatici consentono, in adeguamento alla normativa vigente, l'invio telematico delle denunce, delle comunicazioni, dei monitoraggi a vari organi del settore pubblico oltre alla consultazione di banche dati on-line attraverso i canali internet.

Le dotazioni strumentali che corredano ciascuna stazione di lavoro degli uffici del Comune di Mirabello Sannitico, di norma sono attualmente così composte:

- i un personal computer, con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio (internet explorer, posta elettronica, applicativi Office, software di sistema, software di procedura – tipo “Halley” ecc.);
- i un telefono connesso alla centrale telefonica;
- i un collegamento ad una stampante individuale ed ad una stampante in rete che è stata acquistata e collegata nel primo semestre del 2021;
Per la sicurezza del sistema e nel rispetto della normativa in materia di privacy, ad ogni postazione di lavoro sono assegnate password personali per l'accesso ai singoli software applicativi ed alla casella di posta elettronica.

L'assistenza tecnica è affidata alla software house che cura la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature informatiche e la gestione dei software di base e dei software applicativi utilizzati dai vari uffici comunali.

Trattamento di dati personali: il Comune di Mirabello Sannitico, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 30/03/2019, ha approvato il Regolamento Comunale di attuazione del Regolamento UE 679/2016.

PERSONAL COMPUTER, STAMPANTI ED APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Il Comune di Mirabello Sannitico attualmente dispone di n. 10 postazioni informatiche.

L'organizzazione e gestione degli utenti viene mantenuta da un unico server con sistema operativo Windows .

L'attuale dotazione di stampanti con decorrenza dal secondo semestre 2021 è costituita principalmente da una stampante condivisa in rete, che permette agli uffici di sfruttare in termini di efficacia la risorsa con risparmi ottenuti sul costo per singola pagina. Con questa strategia, sono stati ottimizzati anche gli acquisti relativi ai materiali consumabili perché non è più necessario considerare le diverse tipologie di cartucce. Si sono ridotti i costi anche in termini di tempo.

Le dotazioni informatiche assegnate alle stazioni di lavoro sono gestite secondo i seguenti criteri generali di razionalizzazione che si intendono adottare nel triennio 2022-2024:

- ♣ il tempo di vita ordinario di un personal computer dovrà essere di almeno cinque anni e di una stampante di almeno sei anni. Di norma non si provvederà alla sostituzione prima di tale termine.

- ♣ la sostituzione prima del termine fissato potrà avvenire solamente nel caso di guasto e qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole.
- ♣ nel caso in cui un personal computer o una stampante non avessero più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, dovranno essere reimpiegati in ambiti dove sono richieste prestazioni inferiori;
- ♣ l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse postazioni di lavoro verrà effettuata tenendo conto delle esigenze operative dell'ufficio;
- ♣ le stampanti in dotazione residue (rispetto a quella in rete) delle singole postazioni di lavoro dovranno essere esclusivamente in bianco e nero e con livelli prestazionali medi;
- ♣ gli uffici dovranno prioritariamente utilizzare la stampa in bianco e nero. L'utilizzo della stampa a colori dovrà essere limitata alle effettive esigenze operative, quali, a titolo esemplificativo, stampa di fotografie, manifesti, pieghevoli, locandine, ecc.;
- ♣ per esigenze connesse a stampe a colori o di elevate quantità, si dovrà fare ricorso all'esterno qualora ciò permetterà di ottenere una riduzione del costo copia.

Risultati attesi: diminuzione della spesa, miglioramento della gestione.

TELEFAX

Gli uffici comunali hanno in dotazione un telefax n. istituzionale 0874/30132 (ubicato nell'Ufficio della Polizia municipale) la cui funzione si è notevolmente ridimensionata con l'avvento e l'affermarsi dei servizi di posta elettronica.

Il calo dell'uso del telefax è legato alle previsioni del c.d. Decreto del Fare (legge di conversione n. 98 del 9 agosto 2013) che, in particolare, all'articolo 14 "Misure per favorire la diffusione del domicilio digitale", integrando il d.lgs. n. 82/2005, ha stabilito che ai fini della verifica della provenienza delle comunicazioni è in ogni caso esclusa la trasmissione di documenti a mezzo fax, limitando, di fatto, il ricorso al fax per la trasmissione dei documenti tra le PA.

Risultati attesi: diminuzione della spesa, miglioramento della gestione.

APPARECCHIATURE DI FOTORIPRODUZIONE

Il Comune di Mirabello Sannitico è dotato di una fotocopiatrice a servizio di tutti gli uffici comunali
La fotocopiatrice è gestita secondo i seguenti criteri generali di razionalizzazione che si intendono adottare nel triennio 2022-2024:

- ♣ gli uffici dovranno prioritariamente utilizzare la stampa in bianco e nero. L'utilizzo della stampa a colori dovrà essere limitata alle effettive esigenze operative, quali, a titolo esemplificativo, stampa di fotografie, manifesti, pieghevoli, locandine, ecc.;
- ♣ Prevedere che eventuali nuove apparecchiature siano dotate di funzioni integrate di fotocopiatrice e stampante di rete, al fine di eliminare, nel tempo, il maggior numero di stampanti possibile;
- ♣ Dimensionare la capacità di stampa dell'apparecchiatura in relazione alle esigenze di fotocopiazione e stampa di ogni singola area, massimizzando il rapporto costo/beneficio.

Risultati attesi: diminuzione della spesa, miglioramento della gestione.

DISMISSIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI

Il presente piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile o di obsolescenza dell'apparecchiatura. L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro, ufficio, area di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive comporterà la sua riallocazione in altra postazione o area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

Risultati attesi: diminuzione della spesa, miglioramento della gestione.

ADESIONE A PROTOCOLLI GRATUITI – SOFTWARE OPEN

Al fine di ridurre le spese particolare attenzione è stata data al territorio e alle proposte di partenariato e collaborazione volte alla condivisione di buone pratiche e/o procedure.

Da alcuni anni, ad esempio favorevole è risultata la collaborazione con la Camera di Commercio di Campobasso – promotrice dell'utilizzo del portale Suap.

Risultati attesi: diminuzione della spesa, miglioramento della gestione.

AZIONI FINALIZZATE ALLA DEMATERIALIZZAZIONE

L'Amministrazione comunale, in adempimento al dettato normativo, per il 2022 implementerà progetti finalizzati ad una revisione della gestione informatica di alcune procedure con l'obiettivo di introdurre laddove possibile, una gestione completamente informatica dei documenti che migliori l'efficienza interna degli

uffici attraverso l'eliminazione dei flussi cartacei. Queste azioni oltre a proporre un modello di contenimento dei consumi e di "dematerializzazione" possono essere quindi considerate uno strumento di contenimento della spesa pubblica.

La piena riuscita del processo di dematerializzazione è garantita anche dall'applicazione diffusa e sistematica di tutti quegli strumenti disponibili a garantire l'autenticità dei documenti e all'adozione di sistemi di classificazione univoci e dettagliati che includano procedure per la conservazione e la selezione dei documenti.

Protocollazione e gestione documentale

L'attività di protocollazione, l'operazione con la quale si memorizzano le informazioni principali relative al documento nel registro di protocollo, è quella fase del processo amministrativo che certifica provenienza e data di acquisizione del documento identificandolo in maniera univoca per mezzo dell'apposizione di informazioni numeriche e temporali. Costituisce pertanto un passo obbligato per tutti i flussi documentali che intercorrono tra le Amministrazioni ed all'interno di esse.

La normativa con il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa ([DPR 445/2000](#)) oltre a dare dei principi generali e quindi a specificare quali sono i requisiti del sistema, detta anche le regole organizzative interne e le caratteristiche dei sistemi tecnologici che ciascuna amministrazione deve adottare per essere in grado di fornire i servizi di certificazione e di gestione dei documenti garantendo la sicurezza e l'integrità dei dati e l'accesso diretto ai soli soggetti che ne hanno diritto, in modo da non violare la legge sulla privacy.

Nella maggior parte delle amministrazioni, un sistema di protocollo informatico rappresenta quindi il primo passo nell'automazione dei procedimenti amministrativi o, più in generale, nel supporto all'informatizzazione dei processi o flussi di lavoro. All'interno della Pubblica Amministrazione il protocollo informatico ha rappresentato finora il primo passo verso l'automazione dell'ufficio, (in questo Ente è stato attivato sin dal 2003), mentre il supporto alla gestione di flussi documentali ne rappresenta il successivo.

Classificazione e Fascicolazione

La classificazione è un'attività di organizzazione logica dei documenti, protocollati e non, che nel caso della Pubblica Amministrazione dipende da una Area Organizzativa Omogenea, secondo uno schema articolato di voci che identificano funzioni, attività e materie specifiche della AOO stessa. Mediante le operazioni di classificazione e registrazione di protocollo vengono attribuiti a ciascun documento dei codici di riferimento che lo identificano e lo associano agli altri documenti che formano la stessa pratica, nell'ambito di una delle serie di un determinato archivio.

Tale ordine reciproco prende la forma del fascicolo ossia di un contenitore logico di documenti riferiti ad uno stesso procedimento di processo amministrativo e ad una stessa materia, utili allo svolgimento di una determinata attività. In un fascicolo trovano posto documenti diversi per formato, natura e contenuto.

Firma digitale

La firma digitale è il risultato di una procedura informatica che garantisce l'autenticità e integrità dei messaggi e documenti scambiati e archiviati con mezzi informatici, al pari della firma autografa per i documenti tradizionali. In sostanza i requisiti assolti sono l'autenticità, con un documento firmato digitalmente si può essere certi dell'identità del sottoscrittore e l'integrità, sicurezza che il documento informatico non sia stato modificato dopo la sua sottoscrizione.

Posta elettronica certificata

La posta elettronica certificata è un e-mail che garantisce ora e data di spedizione e di ricezione, provenienza ed integrità del contenuto. La PEC consente di inviare e ricevere messaggi con lo stesso valore legale di una raccomandata con avviso di ricevimento. E' pertanto, un sistema di posta elettronica in grado di poter essere utilizzata in qualsiasi contesto nel quale sia necessario avere prova opponibile dell'invio e della consegna di un determinato documento.

Conservazione delle risorse digitali

Un sistema di conservazione digitale è un insieme di procedure, attività e strumenti tramite i quali ci si propone di salvaguardare nel tempo le memorie digitali. Questo significa conservare a lungo termine documenti digitali, conservandone i contenuti. Ma insieme ai contenuti si devono conservare anche le informazioni necessarie a garantire la riproducibilità della loro forma esteriore, nonché i collegamenti con le varie parti componenti l'intero sistema informativo, l'intero archivio digitale.

Pertanto il processo di conservazione digitale è finalizzato al mantenimento delle caratteristiche di autenticità, integrità, leggibilità, accessibilità e riservatezza dei documenti informatici e deve prendere avvio subito dopo il loro ingresso nell'archivio digitale.

Risultati attesi: diminuzione della spesa, miglioramento della gestione.

b) Autovetture di servizio

Il Comune di Mirabello Sannitico dispone di n. 2 autovetture come di seguito indicato:

MOD. AUTOVETTURA	IN USO PRESSO:
FIAT PUNTO TARGA AV441CY	UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE
DAIHATSU PROTEZIONE CIVILE TARGA DE931JL	DIPENDENTI-AMMINISTRATORI
MACCHINA OPERATRICE - TERNA IN DISUSO	UFFICIO TECNICO
APE PIAGGIO TARGA CB029379	UFFICIO TECNICO
SCUOLABUS FIAT IVECO TARGA BJ472WAF	UFFICIO TECNICO

Le autovetture di servizio in dotazione sono 2, pertanto il Comune di Mirabello Sannitico ritiene che il proprio parco macchine non possa essere razionalizzato, in quanto la gestione di tali mezzi risulta efficiente.

La dismissione degli automezzi e/o autocarri, è stato effettuato nel passato esercizio finanziario a cura dell'Ufficio tecnico mediante alienazione degli stessi.

Si è inoltre adempiuto a comunicare, tramite la registrazione delle credenziali al sito www.censimentoautopa.gov.it per poter poi accedere al sistema di censimento on line, in base al DPCM del 03.08.2011 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 14.09.2011, il quale richiama il decreto legge del 6 luglio 2011 - n.98, convertito in legge il 15.07.2011 - n. 111, che disciplina l'uso delle auto nella Pubblica Amministrazione. Il DPCM citato, che oltre a prevedere una consistente limitazione del numero di assegnatari aventi diritto all'uso della autovettura di servizio in via esclusiva e non esclusiva, avvia un censimento permanente, rendendo obbligatorio da parte delle amministrazioni centrali e locali, le comunicazioni su proprietà, noleggio o uso a qualunque titolo delle autovetture di servizio.

La fornitura di carburante avviene, presso la più vicina stazione di servizio convenzionata Consip, mediante buoni carburante.

c) Beni immobili ad uso abitativo o di servizio

Il Comune di Mirabello Sannitico dispone di n. 3 unità immobiliari ad uso abitativo (ERP)le quali sono state assegnate a seguito di bandi pubblici.

Per quanto concerne gli immobili di servizio, gli uffici comunali sono tutti collocati in immobili di proprietà comunale,

Sede Municipio e sala consiliare Via Roma n. 101(attualmente ubicata provvisoriamente presso il palazzo Spicciati in Piazza V. Veneto n. 14) essendo la sede legale interessata a lavori di adeguamento sismico.

Archivio storico - Via Roma n. 101

Sede C.O.C. Protezione Civile – Via Roma n. 101

Ufficio di cittadinanza (servizi sociali) – Via Roma n. 101

Oltre agli immobili sopra elencati l'ente è proprietario delle sedi degli istituti scolastici (scuola materna, elementare, media)

Altri fabbricati ipoteticamente riconducibili al genere “immobili di servizio” sono i seguenti:

campo sportivo e palestra polifunzionale concesso utilizzo associazione sportiva

Palazzo Spicciati concesso ad Associazioni per attività culturali (attualmente sede comunale)

Ex sede municipale concessa in comodato gratuito all'Associazione Fratres

Centro di raccolta concessione quinquennale alla Soc. coop. Molise Global Service che gestisce il servizio di raccolta differenziata.

d) Apparecchiature di telefonia mobile e fissa

Il gestore della telefonia è stato individuato non aderendo alle convenzioni Consip attive ma tenendo conto del massimo risparmio conseguito.

A) TELEFONIA FISSA

Gli apparecchi telefonici sono di proprietà del Comune di Mirabello Sannitico ed è previsto un apparecchio telefonico per ogni posto di lavoro.

Gli uffici comunali sono attualmente dotati di un sistema di telefonia fissa basato su linea tradizionale. L'Amministrazione vorrebbe implementare un sistema di tecnologia VOIP e di collegamento wireless per internet, detto intervento è in fase di valutazione in quanto consentirebbe notevoli risparmi in termini economici ma non si conosce la perfetta funzionalità.

Il presente piano propone una regolamentazione dell'utilizzo degli apparecchi telefonici fissi che ha come obiettivo una significativa riduzione delle spese ad esse connesse (traffico telefonico, tasse, ecc...)

a) ricordare al personale utilizzatore, formalmente, che l'uso del telefono in dotazione della postazione di lavoro è limitato ai soli casi in cui questo debba assicurare esigenze di servizio.

b) proseguire il controllo e il monitoraggio dei costi (per il tramite delle bollette rendiconto) per evidenziare e segnalare possibili anomalie rispetto all'uso corrente di ogni singolo apparato;

c) monitorare le convenzioni Consip, provvedendo anche ad una eventuale attività comparativa fra i vari piani tariffari degli operatori del settore che abbia riguardo alle tariffe ed ai costi accessori (costi di attivazione, canoni ...) e un controllo attivo della spesa.

L'art. 1 c. 7 del DL 95/2012 (Spending review 2) convertito in legge 135/2012 che prevede per alcune categorie merceologiche, tra cui la telefonia fissa e mobile, l'obbligo di approvvigionarsi attraverso le convenzioni e gli accordi quadro messi a disposizione da Consip, ovvero di esperire proprie autonome procedure utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico della PA (MEPA), il servizio sistemi informativi si attiene a tali modalità di acquisto in caso di implementazione del sistema.

d) valutare di limitare le direttrici di chiamata.

Risultati attesi: diminuzione della spesa, miglioramento della gestione.

B) TELEFONIA MOBILE

L'ente non dispone di apparecchi di telefonia mobile assegnati ad amministratori o dipendenti.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

COMUNE DI MIRABELLO SANNITICO, lì 19 maggio, 2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale